



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE (nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19 ASL TARANTO

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

Tenuto conto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per la durata di mesi sei;

Viste le disposizioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e le Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19 che si intendono tutte richiamate per le parti di competenza ;

Viste le disposizioni regionali, in particolare relative al "Piano Operativo d'Emergenza COVID-19-Regione Puglia" del 2 marzo 2020, al "Piano ospedaliero coronavirus della Regione Puglia" del 16 marzo, aggiornato all'1 aprile (Seconda Fase), alla Circolare "Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID" del 17 marzo e alla Circolare "Emergenza sanitaria COVID-19-Protocolli operativi e flow chart-Aggiornamento" del 21 marzo;

Considerata la situazione epidemiologica attuale e i possibili scenari evolutivi;

Fermo restando che la ASL di Taranto, fin dalle prime fasi dell'epidemia con casi italiani autoctoni, ha implementato misure di gestione e controllo con un percorso ed un impegno di risorse umane, tecnologiche e strumentali evolutivi in considerazione dell'andamento epidemiologico e delle disposizioni ministeriali e regionali in continuo aggiornamento;

Considerata in premessa l'individuazione dello stabilimento Moscati come ospedale HUB COVID-19 e l'Ospedale Stabilimento SS. Annunziata come SPOKE COVID 19 (per i casi di prestazioni specialistiche non trasportabili, come l'area materno-infantile);

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

Che Sono ulteriormente definiti i percorsi dedicati per pazienti sospetti o casi confermati COVID-19, per branca specialistica, per complessità di impegno clinico del paziente, per concomitanza di altre patologie o traumatismi (con riferimento a situazioni di emergenza, tempo-dipendenti), per presenza di salme COVID-19 positive, così come di seguito dettagliato per il percorso:

- Percorso paziente chirurgico sospetto covid-19 ASL Taranto

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.



**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE**

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: **1033**

DATA: **19/05/2020**

OGGETTO: **PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19 ASL TARANTO**

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Avv.to Stefano Rossi in qualità di Direttore Generale nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 04/09/2018

Con il parere favorevole del Dr. Vito Gregorio Colacicco - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del Dott. Andrea Chiari - Direttore Amministrativo

Su proposta della struttura: Rischio Clinico

Estensore: Irene Friuli

Istruttore: Irene Friuli

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: MARCELLO CHIRONI

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: **DEL-1130-2020**

DATA: **14/05/2020**

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

Documento

Impronta Hash

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

A867F19D39A2CE4EF9758CA7ED8BDE2E4B1E449C

85606C4A6AFCA49D86236CF6

**PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO
SOSPETTO COVID-19 ASL TARANTO**

**E48299BAEA7BEC77BFDB1D84B01082E05E10CD76
967BE8F1A962F99089E3FA15**

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.

Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**

NUMERO REGISTRO: **1033**

DATA REGISTRO: **19/05/2020**

NUMERO REPERTORIO: **1648**

OGGETTO: **PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19**
ASL TARANTO




S.S.D. Rischio Clinico

PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO

SOSPETTO COVID-19

PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19 ASL TARANTO

Data Redazione	Gruppo di lavoro	Verificata	Approvazione
30/04/2020	Dott. Michele Cacciapaglia Dott. Antonio Rubino Dott.ssa Camilla Di Mito Dott. Giuseppe Carbotti Dott. Gregorio Frascella CPSI Irene Friuli	Direttore Medico P.O.C. Dott.ssa M. Leone Direttore Medico P.O. Valle d'Itria Dott. G. Malagnino <i>Giuseppe Malagnino</i> Direttore medico P.O. Giannuzzi Dott.ssa I. Pandiani Direttore Medico ff P.O. San Pio Dott.ssa A. De Santis Resp. U.O. Rischio Clinico Dott. M. Chironi	Direttore Generale ASL TA Avv. S. Rossi Direttore Sanitario ASL TA Dott. V. Colacicco

		
	PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19	

OGGETTO: PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID- 19 NELCASO DI EMERGENZA /URGENZA NON DIFFERIBILE

Definizione di caso tratto da Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020 “COVID-19”.

Caso sospetto

A) Soggetto con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratorie) senza altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e una storia di viaggio o residenza in una paese/area o territorio con focolaio di malattia COVID-19 nei 14 giorni precedenti l’insorgenza dei sintomi.

B) Soggetto con qualsiasi infezione acuta che è stato a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l’insorgenza dei sintomi.


C) Soggetto con infezione respiratoria acuta grave (febbre o almeno un segno / sintomo di malattia respiratoria che richiede ricovero in Ospedale senza altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica).

Caso probabile

Caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è dubbio

Caso confermato

Caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è positivo

		
	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p> <p>SOSPETTO COVID-19</p>	

Scopo / Obiettivi

Al fine di contenere il rischio epidemiologico COVID - 19 si ritiene di adottare la seguente procedura nella gestione del paziente che deve essere sottoposto ad intervento chirurgico in **emergenza - urgenza non differibile** .

Campo di applicazione

Tutti gli operatori sanitari e tecnici del P.O. SS Annunziata – P.O. Valle d’Itria di Martina Franca – P.O. Giannuzzi di Manduria - P.O. San Pio Castellaneta .


P.O. SS. Annunziata

Il paziente, dopo valutazione nella tenda pre triage da cui si evince una sintomatologia da sospetto COVID - 19, viene trasferito presso il Blocco Isolamento del Mecau sito al piano terra del P.O. dove viene eseguita visita medica e tampone NF che deve essere immediatamente consegnato al laboratorio di Patologia Clinica.

In caso di codice rosso, il pre triage sul paziente viene effettuato dal medico 118 intervenuto, il quale verificata la presenza di una sintomatologia clinica da sospetto COVID - 19, accede in sala rossa del Blocco Isolamento.

Nel Blocco Isolamento, il paziente sospetto COVID - 19 – munito di mascherina chirurgica, cappellino e guanti monouso dopo sanificazione delle mani - viene visitato, con esecuzione di tampone NF e sottoposto a consulenza dagli specialisti di competenza chirurgica ed a tutti gli accertamenti clinici, specialistici, laboratoristici e strumentali richiesti, rimanendo in carico al Pronto Soccorso.

Il personale intervenuto utilizzerà tutti i DPI adeguati. (calzari, guanti, mascherina ffp2, camice impermeabile, 2° paio di guanti, occhiali o visiera protettiva)

 <p>Azienda Sanitaria Locale Taranto Regione Puglia S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p> <p>SOSPETTO COVID-19</p>	

Si ribadisce che il paziente deve attendere, nel Blocco Isolamento del Mecau, l'esito degli esami laboratoristici e strumentali con rivalutazione dello specialista chirurgo, ovvero non può essere trasferito in reparto chirurgico.

All'esito della visita chirurgica e degli esami eseguiti, se il paziente necessita di intervento chirurgico in emergenza o urgenza non differibile, viene attivato anestesista ed infermiere di anestesia, ricoverato nella struttura di competenza e trasferito dal Blocco Isolamento al Quartiere Operatorio (QO) usando l'ascensore dedicato alle Emergenze del P.S.

Il paziente sarà trasferito munito di mascherina chirurgica e in condizioni di biocontenimento. Gli operatori sanitari saranno dotati di DPI adeguati (calzari, guanti, mascherina ffp2, camice impermeabile, 2° paio di guanti, occhiali o visiera protettiva)


Il percorso del paziente dal Blocco Isolamento al Q.O. deve essere interdetto al personale sanitario, a pazienti e visitatori impiegando gli addetti alla vigilanza e deve essere prontamente sanificato e ripristinato all'uso consueto, con attivazione della procedura di sanificazione a carico del P.S.

Il paziente accede al Q.O. tramite il corridoio " della zona sporco" (a sinistra dell'ingresso) e giunge alla sala B dell'ortopedia.

Da qui il paziente viene introdotto nella **sala A di Ortopedia** (individuata come sala operatoria COVID - 19) per essere sottoposto ad intervento chirurgico.

Qualora l'intervento chirurgico da eseguirsi necessitasse di lettino operatorio specifico, lo stesso verrà trasportato nella **sala operatoria A** dal reparto chirurgico interessato.

La zona di lavaggio degli operatori, presente tra la sala A di Ortopedia e la sala di NCH, fungerà da zona filtro, con chiusura dell'accesso che comunica con il corridoio centrale della sala operatoria con una porta ad alta visibilità; contestualmente avverrà la chiusura, durante la procedura chirurgica, della porta di comunicazione che dalla zona lavaggio dà accesso alla sala operatoria di NCH.

		
	PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19	

L'èquipe chirurgica ed anestesiologicala eseguirà la vestizione secondo la procedura per intervento chirurgico sospetto COVID - 19, sostituendo la mascherina chirurgica con mascherina FILTRANTE FFP3, occhiali o visiera protettiva, calzari protettivi al ginocchio.

Terminato l'intervento chirurgico, l'èquipe chirurgica passa nella zona SVESTIZIONE, ove smaltisce i DPI monouso negli appositi contenitori ed indossa un secondo paio di calzari per allontanarsi dalla zona Svestizione.

Il paziente attenderà l'esito del tampone in sala operatoria, assistito dall'anestesista e dall'infermiere di anestesia.


Se l'esito del tampone è positivo ed il paziente necessita di trattamento intensivo ed è trasportabile, lo stesso verrà trasferito dall'anestesista ed infermiere, presso il reparto di Terapia Intensiva del P.O. Moscati, con l'ambulanza dedicata, in condizioni di biocontenimento.

Se necessita di trattamento intensivo, ma non è trasportabile, il paziente verrà trasferito dall'anestesista ed infermiere, in condizioni di biocontenimento, nel reparto di Terapia Intensiva del P.O. SS Annunziata, in stanza di isolamento provvista di zona filtro.

Se non necessita di trattamento intensivo, il paziente verrà trasferito in condizioni di biocontenimento, accompagnato dallo specialista chirurgo e da infermiere, tramite l'ambulanza dedicata, presso l'Area Medica Covid - 19 del P.O. Moscati, per il proseguimento dell'iter clinico.

Se non necessita di trattamento intensivo, ma non è trasportabile, il paziente verrà trasferito in condizioni di biocontenimento, presso la stanza di isolamento, individuata in ciascun reparto, provvista di porta con oblò a vista, opportuna areazione e bagno, comunicante con stanza filtro.


Tuttavia, in attesa dei lavori di ristrutturazione per adeguamento della stanza di Isolamento nei vari reparti chirurgici (ad eccezione del reparto di NCH che non ha individuato una stanza Isolamento), sarà disponibile a breve la stanza Isolamento del reparto di chirurgia disposta nell'androne del IV piano, che potrà essere utilizzata per la degenza di tutti i pazienti chirurgici operati.

 <p>Azienda Sanitaria Locale Taranto Regione Puglia S.S.D. Rischio Clinico</p>	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p>	
	<p>SOSPETTO COVID-19</p>	

Non appena il paziente verrà trasferito dalla sala operatoria, l'intero Blocco Operatorio ed il percorso effettuato dal paziente deve essere sottoposto a bonifica con attivazione della procedura di sanificazione a carico della Coordinatrice o suo delegato del Q.O. .

Terminato il decorso chirurgico, il paziente verrà trasferito, in condizioni di biocontenimento, tramite l'ambulanza dedicata, presso l'Area Medica Covid - 19 del P.O. Moscati per la patologia infettiva, mentre per la gestione chirurgica con eventuali consulenze rimane a carico dei sanitari del reparto chirurgico che hanno avuto in cura il paziente.

In caso di tampone negativo, il paziente verrà trasferito nel reparto di degenza chirurgica del medesimo nosocomio.

		
	PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19	

P.O. VALLE D'ITRIA MARTINA FRANCA

Il paziente, dopo valutazione nella tenda pre triage da cui si evince una sintomatologia da sospetto COVID - 19, viene trasferito presso la Tenda di Isolamento situata all'ingresso del P.O., dove viene eseguita visita medica e tampone NF che deve essere immediatamente inviato al laboratorio di Patologia Clinica del P.O. SS Annunziata.


Nella Tenda di Isolamento, il paziente sospetto COVID -19 - munito di mascherina chirurgica, cappellino e guanti monouso - viene sottoposto a consulenza dagli specialisti di competenza chirurgica ed a tutti gli accertamenti clinici, specialistici, laboratoristici e strumentali richiesti, rimanendo in carico al Pronto Soccorso.

Il personale intervenuto utilizzerà tutti i DPI adeguati. (calzari, guanti, mascherina ffp2, camice impermeabile, 2° paio di guanti, occhiali o visiera protettiva)

Si ribadisce che il paziente deve attendere, nella Tenda di Isolamento, l'esito degli esami laboratoristici e strumentali con rivalutazione dello specialista chirurgo, ovvero non può essere trasferito in reparto chirurgico.

All'esito della visita chirurgica e degli esami eseguiti, se il paziente necessita di intervento chirurgico in emergenza o urgenza non differibile, viene attivato l'anestesista e l'infermiere di anestesia, ricoverato nella struttura di competenza e trasferito, munito di mascherina chirurgica, cappellino e guanti monouso, dalla Tenda di Isolamento al Blocco Parto, usando l'ascensore montacarichi dedicato.

Il trasferimento viene effettuato dall'anestesista e dall'infermiere di anestesia, che hanno precedentemente indossato gli adeguati DPI: calzari, guanti (dopo sanificazione delle mani), filtrante FFP3 e mascherina chirurgica sovrapposta, camice impermeabile, 2°paio di guanti, occhiali o visiera protettiva.

	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p> <p>SOSPETTO COVID-19</p>	
---	--	--

Tutto il percorso del paziente, dall'uscita della Tenda di Isolamento fino al Blocco Parto, deve essere interdetto al personale sanitario, a pazienti e visitatori, impiegando gli addetti alla vigilanza giurata . Il transito del paziente al/dal Blocco Parto deve essere il più rapido e breve possibile, per minimizzare il rischio di infezione. Il percorso stesso deve essere immediatamente sanificato e ripristinato all'uso consueto.


Prima che il paziente giunga al Blocco Operatorio, situato al secondo piano, bisogna predisporre quanto segue :

- le eventuali pazienti in travaglio presso il Blocco Parto dovranno essere trasferite nel Blocco Operatorio. Si effettuerà inoltre il trasferimento dell'isola neonatale e dell'incubatrice dal Blocco Parto alla presala C del Blocco Operatorio, per l'eventuale gestione di un contemporaneo travaglio di parto o taglio cesareo NON – COVID - 19
- le porte dell'atrio di accesso del Blocco Operatorio, a sinistra, dovranno essere entrambe chiuse e possibilmente transennate con nastro segnaletico;
- l'equipe chirurgica effettuerà nella Zona Filtro la VESTIZIONE, indossando: calzari protettivi al ginocchio, filtrante FFP3 e mascherina chirurgica sovrapposta, primo paio di guanti chirurgici lunghi, tuta con cappuccio monouso per protezione biologica, occhiali o visiera protettiva. Nella Zona Filtro vi è un armadio con i kit individuali di DPI e soluzione igienizzante delle mani.
- E' importante ridurre al minimo il numero degli operatori impegnati nel Blocco Parto.

Raggiunto il pianerottolo del Blocco Operatorio, la barella con il paziente attraversa la porta REI a sinistra del montacarichi e svolta subito a destra verso il Blocco Parto, dove è aperta la porta d'ingresso.

Il paziente entra nella Sala Operatoria del Blocco Parto, nella quale sono presenti solo gli strumenti e le attrezzature sanitarie strettamente necessarie.

Subito dopo il transito del paziente, le porte di tutto il Blocco Parto devono essere immediatamente chiuse.

		
	PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19	

Con la chiusura della porta d'ingresso principale del Blocco Parto, si procede all'immediata BONIFICA delle zone B1 (vedi pianta).

Tale bonifica consentirà il pronto accesso alle sale del Blocco Operatorio adiacente, per la GESTIONE DI INTERVENTI IN URGENZA CONTEMPORANEI, ovvero per la gestione di un travaglio di parto, che avverrà nella Sala Operatoria C, con isola neonatale ed assistenza neonatologica nella Pre-Sala.

Al termine della procedura chirurgica, l'èquipe chirurgica passa a coppie nella zona SVESTIZIONE, ove smaltisce i DPI monouso negli appositi contenitori ed indossa un secondo paio di calzari per allontanarsi dal Blocco Parto.

Il paziente attenderà l'esito del tampone in sala operatoria, assistito dall'anestesista e dall'infermiere di anestesia.

PAZIENTE CHE NECESSITA DI TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA

Se l'esito del tampone è positivo, il paziente verrà accompagnato dall'anestesista ed infermiere, con l'ambulanza dedicata, presso il reparto di Rianimazione del P.O. Moscati, dove sono allestiti posti letto di isolamento provvisti di zona filtro.


Se l'esito del tampone è negativo, il paziente verrà trasferito nel reparto di rianimazione del P.O. SS Annunziata di Taranto.

PAZIENTE IMMEDIATAMENTE TRASPORTABILE

Se l'esito del tampone è positivo, il paziente verrà trasferito, in condizioni di biocontenimento, accompagnato dallo specialista chirurgo di competenza e da infermiere, tramite l'ambulanza dedicata, presso l'Area Medica COVID - 19 del P.O. Moscati.

Nel reparto di degenza COVID - 19, l'assistenza medica ed infermieristica sarà a carico del reparto COVID- 19 accettante, mentre la gestione chirurgica con eventuali consulenze sarà a carico dei sanitari del reparto chirurgico che hanno avuto in carico il paziente.

Se l'esito del tampone è negativo, il paziente verrà trasferito nel reparto chirurgico di pertinenza.

 <p>Azienda Sanitaria Locale Taranto Regione Puglia S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19	

Non appena il paziente viene trasferito dalla sala operatoria, l'intero Blocco Parto e l'atrio del Blocco Operatorio devono essere sottoposti a BONIFICA.

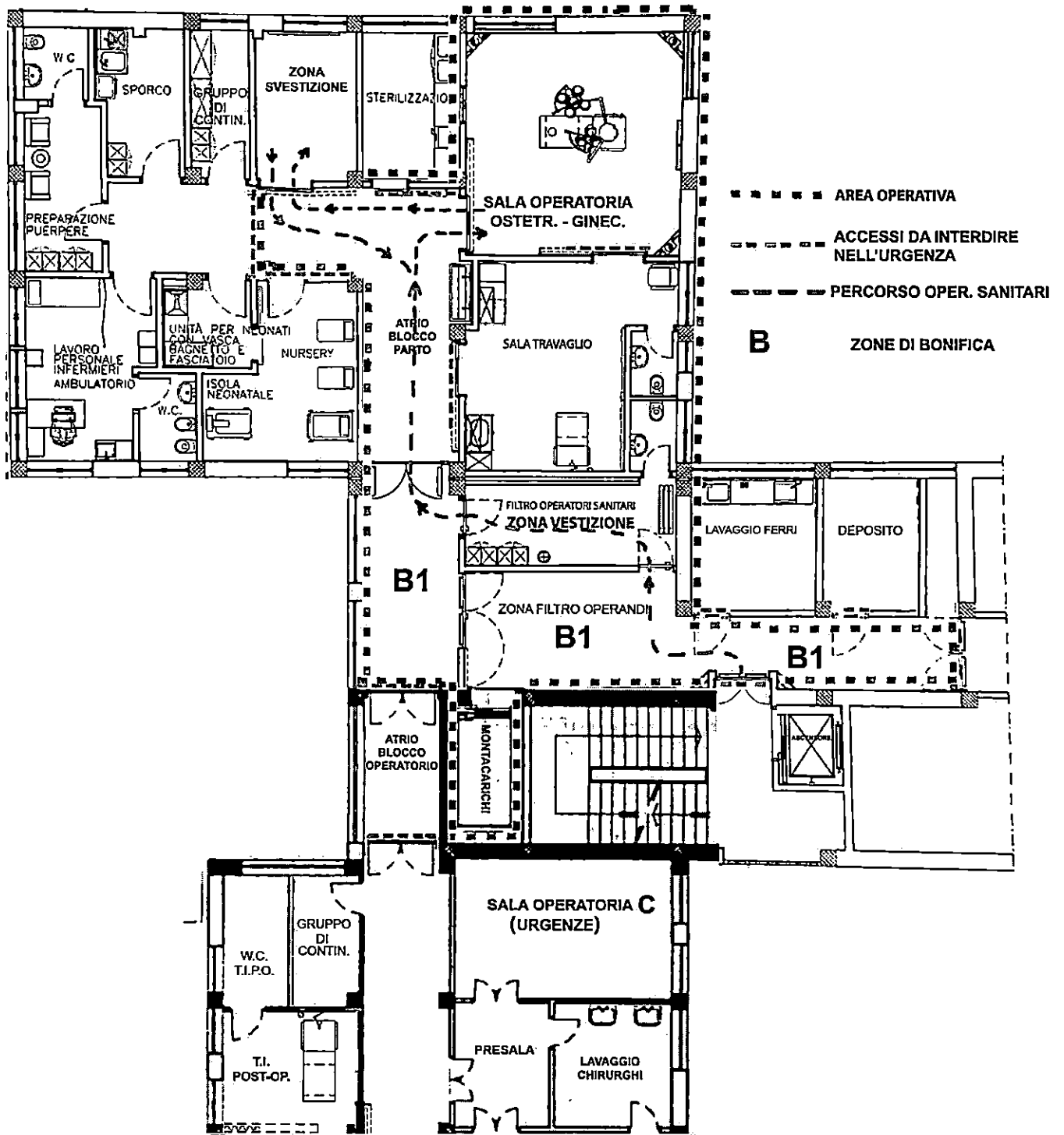
A fine bonifica, la vasca di decontaminazione dei ferri chirurgici viene disinfettata con Clorexidina alcoolica e trasferita dalla sala Operatoria del Blocco Parto nell'area lavaggio ferri. Qui i ferri verranno lavati e sottoposti a termo disinfezione nell'apposita lavaferri. A questo punto potranno essere trasferiti in autoclave per la sterilizzazione finale.




S.S.D. Rischio Clinico

PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO

SOSPETTO COVID-19



 <p>Azienda Sanitaria Locale Taranto Regione Puglia S.S.D. Rischio Clinico</p>	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p> <p>SOSPETTO COVID-19</p>	
---	--	--

P.O. GIANNUZZI MANDURIA

Il paziente, dopo valutazione nella tenda pre triage da cui si evince una sintomatologia da sospetto COVID, viene trasferito presso l'Area di Osservazione situata nel P.S., dove viene eseguita visita medica e tampone NF.

Nell'Area di Osservazione, il paziente sospetto COVID - munito di mascherina chirurgica, cappellino e guanti monouso - viene sottoposto a consulenza dagli specialisti di competenza chirurgica ed a tutti gli accertamenti clinici, specialistici, laboratoristici e strumentali richiesti, rimanendo in carico al Pronto Soccorso.

Il personale intervenuto utilizzerà tutti i DPI adeguati. (calzari, guanti, mascherina ffp2, camice impermeabile, 2° paio di guanti, occhiali o visiera protettiva).


Si ribadisce che il paziente deve attendere, nell'Area di Osservazione, l'esito degli esami laboratoristici e strumentali con rivalutazione dello specialista chirurgo, ovvero non può essere trasferito in reparto chirurgico.

All'esito della visita chirurgica e degli esami eseguiti, se il paziente necessita di intervento chirurgico in emergenza o urgenza non differibile, viene ricoverato nella struttura di competenza e trasferito, munito di mascherina chirurgica, cappellino e guanti monouso, dall'Area di Osservazione al Blocco Operatorio, usando l'ascensore dedicato.

Il trasferimento viene effettuato dall'anestesista e dall'infermiere di anestesia, che hanno indossato gli adeguati DPI: calzari, guanti (dopo sanificazione delle mani), filtrante FFP3, camice impermeabile, 2° paio di guanti, occhiali o visiera protettiva.

Tutto il percorso del paziente, dall'Area di Osservazione e fino al Blocco Operatorio, deve essere interdetto al personale sanitario, a pazienti e visitatori, impiegando gli addetti alla vigilanza giurata.

Il transito del paziente al/dal Blocco Operatorio deve essere il più rapido e breve possibile, per

 <p>Azienda Sanitaria Locale Taranto Regione Puglia S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p> <p>SOSPETTO COVID-19</p>	

minimizzare il rischio di infezione. Il percorso stesso deve essere immediatamente sanificato e ripristinato all'uso consueto.

Giunto nel Blocco Operatorio il paziente viene introdotto nella prima sala entrando sulla sinistra. L'equipe chirurgica effettuerà nella Zona Filtro la VESTIZIONE, indossando: calzari protettivi al ginocchio, filtrante FFP3 e mascherina chirurgica sovrapposta, primo paio di guanti chirurgici lunghi, tuta con cappuccio monouso per protezione biologica, occhiali o visiera protettiva. E' importante ridurre al minimo il numero degli operatori impegnati nel Blocco Operatorio.

Terminato l'intervento chirurgico, l'equipe chirurgica passa a coppie nella zona SVESTIZIONE, ove smaltisce i DPI monouso negli appositi contenitori ed indossa un secondo paio di calzari per allontanarsi dal reparto operatorio.


Il paziente attenderà l'esito del tampone in sala operatoria, assistito dall'anestesista e dall'infermiere di anestesia.

Se l'esito del tampone è positivo, qualora il paziente necessiti di Terapia Intensiva Post Operatoria, lo stesso verrà accompagnato dall'anestesista ed infermiere, con l'ambulanza dedicata, presso il reparto di Rianimazione del P.O. Moscati, dove sono allestiti posti letto di isolamento provvisti di zona filtro.

Se l'esito del tampone è negativo, il paziente verrà trasferito nel reparto di rianimazione del medesimo nosocomio.


Se l'esito del tampone è positivo, nel caso in cui il paziente sia immediatamente trasportabile, e non necessiti di trattamento intensivo, lo stesso verrà trasferito, in condizioni di biocontenimento, accompagnato dallo specialista chirurgo e da infermiere, tramite l'ambulanza dedicata, presso l'Area Medica COVID – 19 del P.O. Moscati.

Nel reparto di degenza COVID, l'assistenza medica ed infermieristica sarà a carico del reparto COVID – 19 accettante, mentre la gestione chirurgica con eventuali consulenze sarà a carico dei sanitari del reparto chirurgico che hanno avuto in cura il paziente.

 <p>Azienda Sanitaria Locale Taranto Regione Puglia S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID-19	

Non appena il paziente verrà trasferito dalla sala operatoria, l'intero Blocco Operatorio deve essere sottoposto a BONIFICA.

Se l'esito del tampone è negativo, il paziente verrà trasferito nel reparto chirurgico di pertinenza.

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p> <p>SOSPETTO COVID-19</p>	

P.O. OCCIDENTALE “ SAN PIO DA PIETRELCINA” CASTELLANETA

I pazienti che siano identificati dal personale di Pronto Soccorso come caso di Covid-19 confermato o sospetto, per i quali sia posta indicazione di intervento chirurgico di emergenza/urgenza, e che non siano trasferibili in Presidio Covid, saranno sottoposti a suddetta procedura presso la sala operatoria sita presso il Pronto Soccorso. Se possibile il tampone nasofaringeo sarà eseguito in P.S. Il Collega che dà indicazione all'intervento si preoccuperà di allertare l'Anestesista che, a sua volta, si occuperà di convocare l'equipe infermieristica reperibile (in orario notturno o festivo) o di turno. Tutto il personale medico e infermieristico impegnato nello scenario raggiungerà la sala operatoria prima dell'ingresso del paziente. La chiave di tale sala è conservata nella apposita cassetta allocata presso la stanza del Coordinatore Infermieristico del Quartiere Operatorio. Tutti gli altri locali del P.S. che aggettano sul corridoio della sala operatoria dovranno essere chiusi, nel percorso non dovranno sostare pazienti.


L'infermiere strumentista (o l'ostetrica) provvederà insieme al personale ausiliario a trasportare lo strumentario necessario. Giunti al P.S., tutti riceveranno adeguati DPI dallo stesso personale di Pronto Soccorso, come accordo con il Dott.Cetera.

L'ambiente individuato per la vestizione è la stanza con pareti arancioni sita all'ingresso del corridoio su cui aggetta la sala operatoria (sala filtro Covid). La procedura di vestizione è stata mostrata ed illustrata al personale che sarà impegnato nello scenario, particolare attenzione è stata prestata all'ulteriore vestizione con presidi che garantiscano la sterilità chirurgica, questa seconda fase, ovviamente, avverrà nella saletta del lavaggio chirurgico collegata alla sala operatoria.

Il paziente giungerà in sala operatoria accompagnato da personale di P.S. o del reparto chirurgico impegnato nell'intervento, al paziente verrà fatta indossare mascherina chirurgica e sarà quanto più possibile isolato fisicamente.

Una breve osservazione postoperatoria avrà luogo nella stessa sala operatoria o, nel caso di paziente critico, nella stanza di isolamento intensiva predisposta (vedi percorso paziente critico).

Se le condizioni cliniche lo permetteranno, al termine dell'osservazione il paziente verrà trasferito, nell'attesa del risultato del tampone nasofaringeo, nel reparto di competenza rispettando i percorsi e gli ambienti già individuati per l'isolamento dai Colleghi Chirurghi ovvero nel Presidio Covid disponibile.

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	<p>PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO</p> <p>SOSPETTO COVID-19</p>	

Lo strumentario chirurgico utilizzato sarà decontaminato nella saletta adiacente la sala operatoria, riposto in cestello chiuso, per poi essere recuperato dal personale ausiliario e sottoposto alle comuni procedure di sterilizzazione come appropriato, all'interno del Quartiere Operatorio.

Camici e guanti sterili utilizzati per l'atto chirurgico verranno depositati nei contenitori idonei nella saletta collegata alla sala operatoria, la procedura di svestizione da DPI per Covid 19 sarà da effettuarsi nella stanza filtro COVID, come per l'iniziale vestizione.

Infine verrà predisposta immediata e opportuna sanificazione degli ambienti e dei percorsi utilizzati contattando i numeri **5590 o 5613**.

I Colleghi Chirurghi sono invitati a prendere visione della sala operatoria e a esprimere eventuali ulteriori necessità tecniche legate alle singole branche.